

Conferenza dei Sindaci della Zona Casentino

VERBALE DI DELIBERA

Adunanza del 2 luglio 2025

Deliberazione n. I

OGGETTO: Fondo povertà 2023 – Approvazione programmazione Ambito Casentino.

Presidente: Dr. Filippo Vagnoli

Segretario verbalizzante: Dr.ssa Daniela Nocentini

PROSPETTO DELLE PRESENZE DELLA SEDUTA			
ENTE	PRESENZA	ABITANTI	PESO %
Comune di Bibbiena	SI	12076	34,7
Comune di Castel Focognano	SI	3092	8,9
Comune Castel S. Niccolò	SI	2631	7,5
Comune di Chitignano	NO	893	2,6
Comune di Chiusi della Verna	NO	1958	5,6
Comune di Montemignao	SI	536	1,5
Comune di Ortignano Raggiolo	SI	861	2,5
Comune di Poppi	SI	6114	17,5
Comune di Pratovecchio Stia (Assessora Roberta Ricci)	SI	5662	16,3
Comune di Talla	NO	1014	2,9
	7 su 10	34.837	100 %

LA CONFERENZA DEI SINDACI DELLA ZONA CASENTINO

Visto la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale);

Visto la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);

Visto la legge regionale 23 marzo 2017, n. 11 (Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone-distretto. Modifiche alla l.r. 40/2005 ed alla l.r. 41/2005) ai sensi della quale veniva disposto l'accorpamento delle zone-Distretto Aretina, Valtiberina e Casentino in un'unica Zona Distretto;

Conferenza dei Sindaci della Zona Casentino

VERBALE DI DELIBERA

Richiamato la Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 201 del 23/11/2021 ai sensi della quale è stata modificata la Zona distretto “Aretina-Casentino-Valtiberina” oggetto di accorpamento ai sensi della LR 11/2017, ripristinando le tre zone distretto “Aretina” “Casentino” e “Valtiberina”;

Richiamato la Deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 18/01/2022 relativa alla presa d’atto dell’istituzione della Zona Distretto Casentino;

Visto:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. 24 febbraio 2005, n. 41 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che all’art. 1, comma 386 ha previsto l’istituzione di un “Fondo per la lotta alla povertà e alla esclusione sociale” finalizzato al finanziamento di un “Piano nazionale per la lotta alla povertà e all’esclusione sociale”;

Visto il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, come modificato dall’articolo 1, comma 195, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, nonché dall’articolo 11 del decreto- legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che in particolare:

- all’articolo 5 individua le caratteristiche della valutazione multidimensionale, attraverso la quale i beneficiari del Reddito di cittadinanza accedono agli interventi di cui al Patto per l’inclusione sociale
- all’articolo 6 individua le caratteristiche dei progetti personalizzati, che, ai sensi dell’articolo 4, comma 13 del decreto-legge n. 4 del 2019, assumono la denominazione di Patti per l’inclusione sociale
- all’articolo 7, al comma 1, elenca gli specifici servizi per l’accesso e la valutazione e i sostegni da individuare nel progetto personalizzato del Reddito di inclusione; al comma 2 dispone che per il finanziamento di tali interventi, sono attribuite agli ambiti territoriali le risorse del Fondo povertà; al comma 3 stabilisce l’ammontare delle risorse che costituiscono tale quota, pari inizialmente a 297 milioni di euro nel 2018 e 347 milioni di euro nel 2019 e 470 milioni di euro annui a decorrere dal 2020; al comma 4, stabilisce che i criteri di riparto sono definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Unificata; al comma 9 individua, nell’ambito di tale quota, una riserva di ammontare pari a 20 milioni di euro annui a decorrere dal 2018, per interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora
- all’articolo 21 istituisce la Rete della protezione e dell’inclusione sociale, prevedendo che la Rete elabori un Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, quale strumento programmatico per l’utilizzo delle risorse della quota del Fondo per la

Conferenza dei Sindaci della Zona Casentino

VERBALE DI DELIBERA

lotta alla povertà e all'esclusione sociale (comma 6, lettera b)), nonché che il Piano abbia natura triennale con eventuali aggiornamenti annuali e che sia adottato con le medesime modalità con le quali sono ripartiti alle regioni i Fondi cui si riferisce (comma 7);

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 18 maggio 2018, con il quale è adottato il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021 "Approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale relativo al triennio 2021-2023" (GU Serie Generale n.44 del 22-02-2022);

Richiamata la DGR n. 998 del 10/09/2018 "Approvazione Documento programmatico misure di contrasto alla povertà, ai sensi del D.Lgs 147/2017 art 14 comma 1" con cui la Regione Toscana approvato il documento programmatico di contrasto alla povertà per il triennio 2018-2020 ed i criteri per il riparto della quota destinata agli interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora;

Richiamato la Delibera n. 4 del 15 marzo 2019 della Conferenza dei Sindaci della Zona Aretina Casentino Valtiberina, con la quale è stato approvato il "Documento programmatico misure di contrasto alla povertà";

Richiamata la D.G.R. n. 838 del 25/06/2019 con cui la Regione Toscana ha stabilito tra l'altro di:

- approvare la sperimentazione su tutto il territorio regionale, di un servizio, di secondo livello, dedicato specificatamente alla gestione di interventi per le emergenze e urgenze sociali, denominato SEUS Regionale, attivo 24h/24 su 365 giorni all'anno, in linea con le disposizioni della L. 328/2000, art. 22 (pronto intervento sociale), anche attraverso la predisposizione del numero unico verde per le emergenze urgenze sociali
- approvare un modello organizzativo e impianto di riferimento su cui basare lo sviluppo del sopracitato servizio "SEUS Regionale" al fine di realizzare un modello regionale unitario e coerente che preveda una sua declinazione e un suo sviluppo organizzativo nel territorio di ciascuna delle tre Aziende USL in collaborazione con i servizi sociali territoriali;

Richiamata la DGR n. 917 del 06/09/2021 "Approvazione funzioni ed organizzazione del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale" con la quale è stata approvata la nuova organizzazione del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, prevedendone un'articolazione suddivisa tra funzioni di indirizzo/coordinationamento e funzioni tecniche/operative, in modo omogeneo a quanto stabilito a livello nazionale all'art. 21 del D.lgs 147/2017 sopra citato per la Rete della protezione e dell'inclusione sociale;

Conferenza dei Sindaci della Zona Casentino

VERBALE DI DELIBERA

Preso atto che l'art. 2 del sopra citato decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, al comma 3, stabilisce che sulla base delle indicazioni programmatiche del Piano povertà 2021-2023, sentiti i Comuni, in forma singola o associata, ovvero le Anci regionali, nel rispetto dei modelli organizzativi regionali, e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà, le regioni adottano un atto di programmazione regionale dei servizi necessari per l'attuazione del RdC come livello essenziale delle prestazioni e degli interventi individuati dal Piano, compresi quelli in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, a valere sulle risorse di cui al decreto interministeriale;

Preso atto che le risorse e gli interventi di cui al documento regionale sono riferiti alle seguenti finalità, come stabilito dal decreto sopra citato:

- Finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni sociali (di cui una parte riservata al Pronto Intervento sociale) di cui all'articolo 4, comma 13, del decreto-legge n. 4 del 2019: a) segretariato sociale; b) servizio sociale professionale per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale; c) tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione; d) sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare; e) assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità; f) sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare; g) servizio di mediazione culturale; h) servizio di pronto intervento sociale
- Finanziamento di interventi e servizi in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora, di cui quote riservate a Housing first, servizi di posta e residenza virtuale, Pronto Intervento sociale;

Richiamata la Del. GRT n. 557 del 16.05.2022 con la quale la Regione ha approvato il documento con le linee regionali per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale della delibera;

Dato atto che, come stabilito dal D.lgs. 147/2017, i contenuti del documento regionale sono stati condivisi nella seduta del 28/04/22 del Tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale allargata alla consultazione delle parti sociali e degli organismi rappresentativi del Terzo settore (art. 4 all. A DGR 917/2021);

Richiamato il decreto legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024 con il quale il Ministero procede all'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2024 e il successivo riparto delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà 2023 di cui alla nota prot. n. 0670628/2024 con la quale il Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore, e Migratorie – Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale che destina all'Ambito Casentino € 213.827,58;

Conferenza dei Sindaci della Zona Casentino

VERBALE DI DELIBERA

Atteso che le Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2022 e 2023 prevedono:

- nell'ambito della programmazione del Fondo Povertà importi minimi per alcune voci di spesa quale quelle relative al "Pronto Intervento Sociale";
- tra gli interventi che possono essere finanziati con le risorse del Fondo Povertà Quota Servizi, anche i servizi di mediazione culturale, intesi come interventi atti a garantire l'accesso paritario in ambito scolastico, sociale e lavorativo delle persone straniere e nomadi, che possono essere rivolti sia a beneficiari dell'Assegno di Inclusione (AdI) che ad ulteriori nuclei familiari e individui in simili condizioni di disagio economico;

Atteso che è necessario procedere alla programmazione del Fondo Povertà 2023 al fine di attuare gli interventi in linea con l'Atto di programmazione regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, che offra continuità a quanto già attivato dall'ambito con le risorse di cui ai Fondi Povertà 2018-2019-2020;

Considerato che nell'ambito del gruppo tecnico-politico costituito dagli Assessori alle Politiche Sociali del Comune di Bibbiena e dell'Unione dei Comuni e dai Responsabili dei Servizi Sociali che si è riunito il 26 giugno 2025 sono state individuate le priorità in linea con i Livelli Essenziali di Assistenza e gli obiettivi di servizio e che la seguente programmazione si pone in continuità con le priorità individuate:

Programmazione FP 2023	Importo	Prestazioni	Trasferimenti
Rafforzamento Servizio Sociale Professionale	€ 16.925,82	€ 8.462,91	€ 8.462,91
2b ADE	€ 42.518,63	€ 42.518,63	
2c SAD/servizi prossimità	€ 104.998,82	€ 104.998,82	
Mediazione Culturale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
Segretariato sociale	€ 48.384,31	€ 38.384,31	€ 10.000,00
Pronto Intervento Sociale	€ 8.084,80	€ 8.084,80	
Totale	€ 213.827,58		

Ritenuto di approvare la programmazione del Fondo Povertà 2023 dell'Ambito del Casentino di cui alla proposta formulata in linea con le linee regionali per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà approvate con la Del. GRT n. 557 del 16.05.2022, del "Documento programmatico misure di contrasto alla povertà" approvato con Delibera n. 4 del 15 marzo 2019 della Conferenza dei Sindaci della Zona Aretina Casentino Valtiberina, tenuto conto delle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2022 e 2023;

Ritenuto la propria competenza a deliberare in merito all'oggetto sulla base della LR 41/2005 e della richiamata Deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 201 del 23/11/2021;

Conferenza dei Sindaci della Zona Casentino

VERBALE DI DELIBERA

DELIBERA

1. di dare atto del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 153 dell'8 ottobre 2024 con il quale il Ministero ha proceduto all'assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2024;
2. di dare atto del successivo riparto delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà 2023 di cui alla nota prot. n. 0670628/2024 con la quale il Dipartimento per le Politiche Sociali, del Terzo Settore, e Migratorie – Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale che destina all'Ambito Casentino € 213.827,58;
3. di dare atto che è necessario procedere alla programmazione del Fondo Povertà 2023 di cui alla proposta formulata in linea con le linee regionali per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà approvate con la Del. GRT n. 557 del 16.05.2022, del "Documento programmatico misure di contrasto alla povertà" approvato con Delibera n. 4 del 15 marzo 2019 della Conferenza dei Sindaci della Zona Aretina Casentino Valtiberina, tenuto conto delle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2022 e 2023, che offra continuità a quanto già attivato dall'ambito con le risorse di cui ai Fondi Povertà 2018-2019-2020-2021;
4. di dare atto che nell'ambito del gruppo tecnico-politico costituito dagli Assessori alle Politiche Sociali del Comune di Bibbiena e dell'Unione dei Comuni e dai Responsabili dei Servizi Sociali che si è riunito il 26 giugno 2025 sono state individuate le priorità in linea con i Livelli Essenziali di Assistenza e gli obiettivi di servizio;
5. di approvare la seguente programmazione del Fondo Povertà 2023 dell'Ambito del Casentino di cui alla proposta formulata in linea con le linee regionali per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà approvate con la Del. GRT n. 557 del 16.05.2022, del "Documento programmatico misure di contrasto alla povertà" approvato con Delibera n. 4 del 15 marzo 2019 della Conferenza dei Sindaci della Zona Aretina Casentino Valtiberina, tenuto conto delle Linee Guida per l'impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà annualità 2022 e 2023, al fine di dare continuità agli interventi attivati nell'ambito Casentino:

Programmazione FP 2023	Importo	Prestazioni	Trasferimenti
Rafforzamento Servizio Sociale Professionale	€ 16.925,82	€ 8.462,91	€ 8.462,91
2b ADE	€ 42.518,63	€ 42.518,63	
2c SAD/servizi prossimità	€ 104.998,82	€ 104.998,82	
Mediazione Culturale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
Segretariato sociale	€ 48.384,31	€ 38.384,31	€ 10.000,00
Pronto Intervento Sociale	€ 8.084,80	€ 8.084,80	
Totale	€ 213.827,58		

Conferenza dei Sindaci della Zona Casentino

VERBALE DI DELIBERA

6. di pubblicare la presente Deliberazione all'albo pretorio telematico del Comune di Bibbiena.

Il Presidente apre la discussione sull'argomento in oggetto.

Il Presidente pone in votazione lo schema di delibera.

Presenti: 7

Votanti: 7

Voti favorevoli: 7

Astenuti: 0

Esito: Approvata.

F.to Il Segretario
Dr.ssa Daniela Nocentini

F.to Il Presidente
Dr. Filippo Vagnoli